



Roma, 09 marzo 2023

On.le Prof. Gilberto Pichetto Fratin
Ministro dell'ambiente e della
sicurezza energetica
Via Cristoforo Colombo, 44
00144 Roma

On.le Dr. Francesco Lollobrigida
Ministro dell'agricoltura, sovranità
alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20
00187 Roma

Prot. 145/2023/PP

Oggetto: CALENDARI VENATORI, DATE E PARERI ISPRA, REVISIONE KEY CONCEPTS ITALIANI, PIANI DI GESTIONE: AZIONI NON PIÙ RINVIABILI.

Le scriventi Associazioni Nazionali (Federcaccia, Enalcaccia, AnuuMigratoristi, Associazione Nazionale Libera Caccia, Italcaccia) e il Comitato Nazionale Caccia e Natura (CNCN) riunite nella CABINA DI REGIA Unitaria del Mondo Venatorio, desiderano richiamare la Loro personale attenzione su questioni di maggiore rilevanza ed urgenza in materia venatoria e fornire su ciascuna di esse un esperto contributo atto a porre fine a errori, incongruenze ed ai dannosi effetti che una mancanza di corretta analisi e di concertato esame stanno producendo ed ancor più possono produrre senza interventi autorevoli, tempestivi e adeguatamente motivati, per i quali si conferma ancora una volta la nostra piena disponibilità collaborativa.

Prima fra tutte, riteniamo sia urgentissima una presa di posizione del Governo italiano, in particolare dei Ministeri dell'Ambiente e Agricoltura congiunti, affinché giunga comunicazione alle Regioni Italiane per legittimare le date di apertura e chiusura della stagione venatoria previste dalla Legge Nazionale. Parimenti ravvisiamo l'impellenza di una azione tempestiva nei confronti della Commissione Europea al fine di modificare le date di inizio migrazione stabilite nel nuovo documento Key Concepts, oltre ad un intervento per l'approvazione corretta dei Piani di gestione delle specie moriglione e pavoncella.

Il processo di modifica del documento Key concepts, svoltosi dal 2018 al 2021, non ha seguito in Italia le procedure di condivisione con i portatori d'interesse, come raccomandato invece dalla Commissione Europea, né la scala di priorità nei riferimenti scientifici, sempre indicata dalla Commissione.

Le proposte di modifica sono state inviate dal Ministero dell'Ambiente senza la concertazione chiesta dalle Regioni, dal Ministero delle Politiche Agricole e dalle Associazioni Venatorie, e i



riferimenti utilizzati sono stati rapporti interni dell'ISPRA mai pubblicati, e in alcuni casi addirittura gli stessi dati utilizzati nel 2001, per identificare una decade diversa.

Il risultato ottenuto è stato di fatto quello di avere decenni d'inizio migrazione di molte specie anticipate da venti a cinquanta giorni rispetto a quelle dei paesi vicini o di latitudine simile.

La conseguenza è che, proprio a causa delle posizioni italiane, per le specie oggetto delle modifiche, non si è raggiunto il risultato di dati omogenei per areali trans-nazionali, auspicato dalla Commissione, che ha dovuto spiegare le discrepanze con la possibilità di avere confuso, da parte delle Autorità italiane, i movimenti invernali non migratori con l'inizio della vera e propria migrazione. Un altro risultato negativo è che oggi i KC italiani e i pareri ISPRA sono incoerenti con le date dell'articolo 18 della legge 157/92, che non è stata modificata su questi punti.

Come noto, tale situazione causa da 12 anni continui contenziosi con la Giustizia Amministrativa fra Regioni e associazioni animal-ambientaliste, e riteniamo che sia compito della politica far terminare questo dispendio di tempo e denaro su un tema facilmente risolvibile.

Il problema è stato già segnalato alla Commissione Europea dal precedente Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani (vedi documento allegato).

Lo Stato italiano a nostro parere dovrebbe agire urgentemente secondo queste proposte:

- **Inviare una circolare, o ancora meglio un decreto ministeriale congiunto, a tutte le Regioni Italiane, in cui si fa presente di avere preso atto dell'inaffidabilità dei Key Concepts italiani 2021, a seguito delle valutazioni tecnico-scientifiche e procedurali sopra esposte. Per questo motivo, in vista della redazione dei Calendari Venatori 2023-24, i Ministeri giudicano corretto l'operato delle Regioni Italiane che utilizzino dati scientifici regionali o nazionali per stabilire le stagioni di caccia e la decade di sovrapposizione, in armonia con i paragrafi 2.7.2, 2.7.3, 2.7.9 e 2.7.10 della Guida alla Disciplina della Caccia.**
- **Modificare i dati KC italiani, preferibilmente da parte dei due suddetti Ministeri congiuntamente, oppure con un Tavolo tecnico nazionale, che sposti nel mese di febbraio le decenni d'inizio migrazione secondo quanto sotto specificato:**
 - Tordo bottaccio: FEB1;
 - Tordo sassello: FEB1
 - Cesena: FEB1
 - Alzavola: FEB1
 - Beccaccia: FEB3
 - Gallinella d'acqua: MAR1
- **Scrivere alla Commissione Europea una lettera per verificare una concordanza sui key concepts.**



Per i motivi sintetizzati, la scrivente Cabina di Regia **invita tutte le Istituzioni in indirizzo a considerare l'opportunità di intervenire tempestivamente.**

Cordiali saluti.

Cabina di regia unitaria del mondo venatorio
(Federcaccia, Enalcaccia, ANLC, ANUUMigratoristi, Italcaccia, CNCN)

Massimo Buconi - Presidente FIDC *Massimo Buconi*

Lamberto Cardia – Presidente Enalcaccia *Lamberto Cardia*

Marco Castellani – Presidente AnuuMigratoristi *Marco Castellani*

Gianni Corsetti – Presidente Italcaccia *Gianni Corsetti*

Maurizio Zipponi – Presidente CNCN *Maurizio Zipponi*

Paolo Sparvoli – Presidente ANLC *Paolo Sparvoli*